

Violenza sulle donne, gli psicologi: “Boom di denunce in pandemia. Donne più coraggiose grazie alla rete antiviolenza”

25 Novembre 2020



[Facebook](#)[Twitter](#)[LinkedIn](#)[WhatsApp](#)

[Condividi](#)

*Il valore della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne**, oggi, 25 novembre, non è uguale a quello degli anni passati. Il 2020 passerà alla storia non soltanto come anno della Pandemia, ma anche come momento storico di protezione delle **donne che, grazie ad una rete regionale e nazionale antiviolenza, hanno intrapreso un cammino di denuncia.***

Il lockdown, imposto come misura di contenimento alla diffusione del COVID19, ha sottoposto le donne a un rischio ancora più alto rispetto ad abusi e maltrattamenti. **Da marzo fino a giugno 2020** in Emilia-Romagna, secondo quanto riferito dall'ISTAT, il numero verde 1522 ha registrato **oltre 800 richieste di aiuto, protezione o consulenza** da parte delle donne, per denunciare atti di violenza o stalking.

La buona notizia è la capacità delle donne di essere più coraggiose grazie anche alla presenza di una rete antiviolenza, di cui gli psicologi e le psicologhe dell'Emilia- Romagna sono parte integrante e attiva.

<https://nextstopreggio.it/oggi-e-la-giornata-internazionale-per-leliminazione-della-violenza-sulle-donne-gli-psicologi-boom-di-denunce-in-pandemia-donne-piu-coraggiose-grazie-alla-rete-antiviolenza/>

*“Libera puoi, la violenza non è un destino ma è una condizione che ingabbia uomini e donne i cui cancelli possono essere aperti dice lo slogan del Ministero delle Pari Opportunità. **USCIRE DAL SILENZIO**, parlare della violenza può favorire un percorso verso l'autonomia. Si tratta di un percorso psicologico impegnativo ma possibile”.* Sono le parole della **Commissione delle Pari Opportunità dell'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi dell'Emilia-Romagna**, che in questa ricorrenza sottolinea l'importanza di spezzare la catena del silenzio.

Nel 2020 le telefonate al numero antiviolenza 1522 sono cresciute del **73%**. Il **30,7%** delle donne continua a chiedere aiuto per violenza e per stalking. **Una su due teme per la propria incolumità**. In compenso la lotta alla violenza non si è mai fermata, ne ha rallentato. I centri antiviolenza, le case rifugio, le Istituzioni, i distretti sanitari (Pronto Soccorso e AUSL) e l'Ordine delle psicologhe e degli psicologi dell'Emilia-Romagna hanno messo in rete interventi di contrasto e prevenzione al fenomeno, dando sostegno alle donne vittime.



*“Questa giornata – spiega la Coordinatrice della Commissione Pari Opportunità dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna **Carmelina Fierro** – necessita di un'attenzione particolare e specialistica perché legata all'identità di ciascuna persona e nello specifico dei soggetti coinvolti in una dinamica di violenza che attualmente si manifesta soprattutto nei confronti della donna. Non solo **protezione** ma anche **riprogettazione**. La vittima di violenza, danneggiata nella sua integrità personale, necessita di un **intervento psicologico mirato** che l'accompagni e l'aiuti a riconoscersi ed essere riconosciuta con le proprie caratteristiche, limiti e pregi. Un percorso che diventa indispensabile per conquistare o riconquistare la propria salute psicologica. L'intervento psicologico nell'ambito della violenza significa quindi lavorare per una ristrutturazione del modo di concepire e di pensare se stesse/i in relazione alle altre persone, offrire la possibilità di cambiare la prospettiva della propria esistenza”.*